



XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO "CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Copia

Atto n. 5 del 14-01-2016

OGGETTO:DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA AI SENSI DELL'ART. 159, COMMA 2, DLGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 – I SEMESTRE 2016.

L'anno **duemilasedici** il giorno **quattordici** del mese di **Gennaio** a partire dalle ore 09:00, nella Sala della Comunità, si è riunita la Giunta Comunitaria.

All'appello risultano:

N.	Cognome Nome	Carica	Presenze
1	PUCCI DAMIANO	PRESIDENTE	Presente
2	PEDUTO GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente
3	BELLIA ARIANNA	ASSESSORE	Presente
4	CENCI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
5	GARA SERENA	ASSESSORE	Presente

PRESENTI: 5 - ASSENTI: 0

Il **DOTT. DAMIANO PUCCI**, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Assiste il **SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE DOCT. RODOLFO SALVATORI** che provvede alla redazione del presente verbale;

RICHIAMATA la:

- Delibera di Consiglio Comunitario n. 05 del 10.04.2015 di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio di Previsione annuale e triennale;
- Delibera di Giunta Comunitaria n. . 31 del 19.05.2015 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2015 e Piano delle Performance 2015

Visto l'articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti:

a) l'articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, come modificato dall'art. 3-quater del decreto legge 22 febbraio 2002 n. 13, convertito con modificazioni nella legge 24 aprile 2002 n. 75, il quale prevede che *"Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell'Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d'ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l'accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali"*

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, *"nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente."*

Richiamato l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i servizi locali indispensabili degli enti locali;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il PRIMO semestre dell'anno 2016 sulla base delle previsioni risultanti dall'assestamento di bilancio dell'ultimo esercizio 2015, in attesa dell'approvazione del redigendo bilancio di previsione 2016;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D Lgs. N. 267 del 2000;

CON VOTI UNANIMI resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di quantificare, in complessivi € 467.757,60 relativamente al Primo semestre dell'anno 2016, sulla base delle previsioni assestate dell'anno 2015, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così come specificato **nell'allegato A)** alla presente deliberazione;
2. di dare atto che questo ente, in ossequio alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati che rispettino l'ordine cronologico di arrivo delle fatture come prescritto dalla Sentenza della Corte Costituzionale n.69/1998;
3. di precisare, inoltre, che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attengono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero sono temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;
4. di disporre che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo;
5. di stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di danaro per i servizi non indispensabili, ovvero per i servizi indispensabili in misura eccedente rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia apposto sulle somme di danaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
6. di notificare copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Rocca Priora, 07-01-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Rocca Priora, 07-01-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Rocca Priora, 07-01-2016

AREA AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO FINANZIARIA
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. DAMIANO PUCCI

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Ente per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

Rocca Priora, 20-01-2016

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

Il sottoscritto Segretario - Direttore Generale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 2672000);

per il decorso del termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000);

Rocca Priora, 20-01-2016

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
F.TO DOTT. RODOLFO SALVATORI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE
DOTT. RODOLFO SALVATORI
